

# Dopo i morti a British Airways

---

 [maurizioblondet.it/dopo-i-morti-a-british-airways/](https://maurizioblondet.it/dopo-i-morti-a-british-airways/)

Maurizio Blondet

June 22, 2021

*“**Morti improvvisamente quattro piloti della British Airways.** Io credo che tutto ciò sia davvero inquietante”: **Daniela Martani**, ex hostess di Alitalia, ha commentato in questo modo la notizia data poche ore fa dalla compagnia aerea del Regno Unito.*

MA era una bufala, [dice Bufale.Net](#)



**Ussi**

@Ussignur\_

i piloti vaccinati muoiono dappertutto...

 **clif** @clif\_high · 1g

No, it is NOT the covid...it is the vaxxx....

## Air India loses 5th pilot to Covid-19 in a month

**Neha LM Tripathi**

neha.tripathi@htlive.com

**MUMBAI:** Air India co-pilot Captain Harsh Tiwary, 37, died of Covid-19 in Delhi on Sunday. He is survived by his wife and a five-year-old daughter. The Delhi-

9. On May 12, he was admitted to a Noida hospital," said a senior pilot.

Captain Prasad Karmakar, who operated flights to the USA under VBM, was the fourth Air India pilot to die from the virus this month. He had joined the

02:04 · 21 giu 21 · [Twitter Web App](#)

**83** Retweet **89** Mi piace

Twitta una risposta



IL CASO A TORTORETO, SCATTA L'INCHIESTA

# Colpito da un malore fatale a 48 anni La moglie: «Si era appena vaccinato»



Francesco Zamparese, morto a 48 anni

Un malore improvviso e fatale lo colpì a 48 anni. **Francesco Zamparese**, rappresentante commerciale residente a Tortoreto, pochi giorni prima aveva ricevuto una dose del vaccino anti-Covid della Johnson & Johnson. Con la moglie, serenamente recitata, menzionò in aula, per vedere chiarezza, ha deciso di presentarsi denunciarla per l'accaduto. Un'indagine della Procura di Tortoreto, come atto dovuto, ha aperto un'istruttoria contro i reati e ha disposto l'autopsia. L'esame servirà proprio a chiarire le cause della morte del defunto. Si tratterebbe del primo caso di morte in provincia di Tortoreto di accertamenti su una persona deceduta che ha partecipato alla campagna di vac-

» aveva ricevuto il siero anti-Covid della Johnson & Johnson. Dopo la denuncia si aprirà l'autopsia

cinazione. L'uomo, originario di Fiume, paese dell'Ascoli, ha accusato il malore subito ed è poi deceduto per arresto cardiaco. Sani gli esami eseguiti nei centri del 118 di Tortoreto dopo l'allarme. A denunciarlo la moglie, **Gliana Zamparese**, ritenuta molto interessata, spiega la causa italiana, si è presentata nella procura del giudice di Tortoreto per presentare un esposto. Il caso-giurista la salute è stata libe-

rata dal suo di nome **Francesca Zamparese**, che ha disposto l'autopsia, affidandola all'anatomopatologo **Romano Zamparese**. La notizia della scomparsa del 48enne ha condotto a circolare solo domenica a Tortoreto, dove Zamparese viveva con la famiglia, soprattutto grazie ai messaggi degli amici apparsi sui social network. Mentre la notizia raggiungeva anche l'area dove viveva ancora i componenti della famiglia di origine dell'uomo. In attesa del verdetto da parte dell'identità giudiziaria, che entro solo alcune settimane che si terrà nel prossimo mese, non è stato ancora possibile fissare i funerali dell'uomo. (A. S. - A. S.)

## Infarto in vacanza tra le braccia della moglie: l'ex stella del calcio Stefanelli muore a 67 anni

📅 18 giugno 2021 ⌚ 10:10



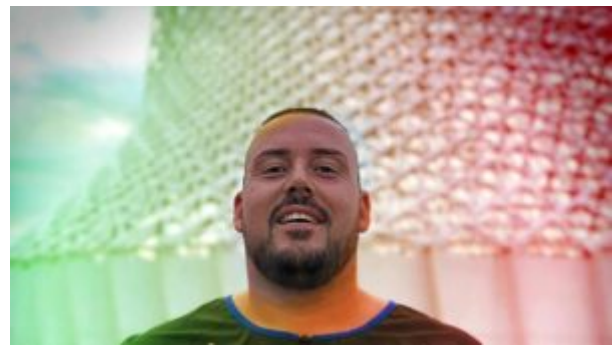
Fonte immagine: [il Gazzettino](#) - [link](#)

PADOVA - Ha pianificato nei dettagli la giornata di ferie assieme alla moglie, prevedendo una gita al mare, approfittando della splendida giornata di sole. Invece pochi minuti dopo la vacanza che stava trascorrendo in Abruzzo si è trasformata in tragedia, perchè si è accasciato davanti alla consorte e nel giro di qualche minuto ha cessato di vivere stroncato da un infarto, nonostante i soccorsi...

Leggi la notizia integrale su: [il Gazzettino](#)

Il post dal titolo: « Infarto in vacanza tra le braccia della moglie: l'ex stella del calcio Stefanelli muore a 67 anni » è apparso il giorno 18 giugno 2021 alle ore 10:10 sul quotidiano online *il Gazzettino* dove ogni giorno si possono trovare le ultime notizie dell'area geografica

Mirko morto per un malore, Torre Angela in lutto: "Addio, gigante buono"



35 anni

Viareggio

IL TIRRENO

Arredamenti Pellegrini  
Via Roma, 210 - Viareggio (TS) Tel. 0441.912291

STORE  
**STOSA**  
COFFE

## In fila al Pronto soccorso dopo il vaccino

Fino a dieci persone al giorno accusano malesseri. Il primario Pepe: sospette reazioni avverse nello 0,1 per cento dei casi

**Matteo Tuccini**

**VIAREGGIO** Denunciano forte stanchezza, un po' di dolore a una mano o a un braccio, a volte anche coliche renali. E tutti, parlando con il dottore, spiegano: «Ho fatto il vaccino da poco».

Sono fino a dieci al giorno le persone che si presentano al Pronto soccorso dell'ospedale Versilia accusando malesseri a loro dire collegati con la vaccinazione anti-Covid. Un fenomeno in costante aumento, che fa dire al primario **Giuseppe Pepe**: «Di questo passo rischiamo di andare più in difficoltà ora con il post-vaccini rispetto al periodo di picco della pandemia, quando ci arrivavano decine di pazienti sospetti Covid nel giro di poche ore».

Sì, perché nel frattempo il Pronto soccorso ha ricominciato a macinare i numeri precedenti all'emergenza sanitaria: nella prima quindicina di giugno sono stati visitati 2.800 pazienti, di cui oltre 600 tra sabato, domenica e lunedì scorsi. E l'impressione è che non ci si fermerà qui, anzi.

«Siamo tutti consapevoli che potrebbe essere un'estate molto affollata in Versilia» dice il primario Pepe - questo si traduce, inevitabilmente, in una previsione di accessi forse addirittura superiore al nostro record storico, avvenuto nell'agosto del 2019 con 403 visite in un solo giorno».

Giugno, finora, ha mostrato che le previsioni sono corrette. «Lunedì - prosegue Pe-

I NUMERI DEL PRONTO SOCCORSO VERSILIESE

2.800

sono le persone visitate nella prima metà di giugno, di cui oltre 600 tra sabato 12 e lunedì 14

8% circa

i casi di emergenza-urgenza in una giornata; oltre il 90% sono urgenze minori o non urgenze

Fino a 10 al giorno

i casi di persone che si presentano accusando malesseri dopo il vaccino anti-Covid

50

è il picco di visite, con altrettante firme di dimissioni del paziente, per singolo medico del Pronto soccorso in un solo turno

LE PREVISIONI

Si annuncia un'estate boom

Se il buongiorno si vede dal mattino, come dice il saggio, sarà un'estate di superlavoro per il Pronto soccorso del Versilia. Che rischia di battere il record di 403 accessi in un giorno, toccato il 12 agosto 2019. Sopra, il primario Giuseppe Pepe.

pe - abbiamo avuto il nostro record mensile, con 232 accessi. I nostri medici hanno visitato e "chiuso" (firmato le dimissioni, ndr) fino a 50 pazienti a testa in un solo turno di lavoro». L'impressione è che, oltre a un afflusso di turisti importanti, la spiegazione di una simile impennata è legata «alla fine delle restrizioni anti-Covid» - dice il primario del Pronto soccorso - «Psicologicamente questo momento viene percepito come un ritorno alla libertà che però, lasciarmelo dire senza sembrare noioso, non deve rimuovere qualsiasi limite. Credo che fare il bagno di notte, magari dopo aver bevuto alcolici e mangiato a volontà, oppure guidare l'auto rischiando la propria vita, non siano manifestazioni di libertà». Non è un caso che proprio di notte arrivino molti pazienti al Versilia: una settimana tra sabato e domenica.

Oltre a questo, si registra l'incremento di persone che si presentano denunciando malesseri dopo aver fatto il vaccino. «Premetto subito che da parte nostra non c'è intenzione di sottovalutare alcun sintomo - spiega Pepe - Ma è chiaro che nella stragrande maggioranza dei casi siamo di fronte a normalissimi effetti collaterali della vaccinazione. Provare dolore a un braccio, sentirsi un pochino stanchi è tutto ampiamente previsto. Le sospette reazioni avverse alla vaccinazione, che noi segnaliamo come da protocollo, sono calcolabili nello 0,1 per cento dei casi. E sto dicendo sospette, perché i proble-

mi post-vaccino vanno sempre dimostrati con successivi accertamenti».

Al di là di tutto, il Pronto soccorso versiliese si sta preparando all'estate boom. «Accoglieremo tutti quelli che verranno» - dice Pepe - «e che si attendono da noi una risposta competente. Però devono sapere che rischiamo di dover aspettare questa competenza, che viene fornita in via prioritaria ai pazienti più gravi. Il Pronto soccorso non è un self service della salute, dove si ottiene tutto e subito ciò che si vuole. Detto questo, qui non si respinge nessuno. La nostra Asl, prima e unica in Toscana, ha già dato il via al secondo corso di formazione-lavoro per medici neolaureati da impiegare nel Pronto soccorso: da noi ne sono arrivati due. Ma il potenziamento più importante sarà dato dall'ospedale stesso, con l'intervento di altri colleghi specialisti in determinate situazioni. Si velocizzerà il percorso del paziente, che verrà preso in carico direttamente dal medico specialista di competenza. Senza ulteriore impatto sul collega di Pronto soccorso che è impegnato nell'emergenza-urgenza». Il supporto degli altri specialisti avverrà su problematiche minori: un corpo estraneo nell'occhio, un disturbo dermatologico (eritema), una martellata, la caviglia o il ginocchio dolorante, la rottura di un polso. «Questo permetterà a noi di rispondere a un incremento di accessi giornalieri - conclude Pepe - Senza dimenticare che ci sono anche la guardia medica e la guardia turistica».

